

determinato scopo. Non è abitudine nuova quella dei vincitori, che dichiarano lieti del loro dominio i vinti. La storia triestina stessa ci offre due fatti capaci di chiarire anche il momento che ora trattiamo: le



fig. 64: portella del polittico di Santa Chiara

menzogne contenute nel preambolo dell'atto austro-triestino del 1369 e l'episodio del 1468, a cui rimandiamo il paziente lettore.

Abbiamo un'altra testimonianza indiretta, donde potrebbesi dedurre che Trieste, nel 1382, si desse effettivamente di sua iniziativa al duca. Il capitano austriaco di Treviso, Ugo di Duino, l'11 agosto di